

Rimini

LUCE E GAS ALLE STELLE

Federconsumatori: «Tasse nelle bollette Gli eletti tacciono»

Urbinati: «Inserita una norma che scarica sulle fatture elettriche i costi del salvataggio di Alitalia»

RIMINI

Bollette alle stelle: gas ed energia elettrica. La "difesa" delle famiglie oltre che al gruppo social "Ubrachi di gas", è affidata anche alla Federconsumatori, associazione che ha partecipato agli incontri con il Gruppo Sgr. Fin da subito l'indice è stato puntato sulla mole di tasse e imposte che pesano sui conti per oltre il 50 per cento della fattura. Come è stato ampiamente denunciato: il consumo reale a questo punto è il meno. Il referente della Federconsumatori di Rimini, Graziano Urbinati ricorda di avere incontrato e sentito i senatori Marco Croatti (M5s) e Antonio Barboni (Fi) e gli onorevoli Elena Raffaelli (Lega) e Giulia Sarti (M5s). «Abbiamo posto in particolare il tema degli oneri di sistema, vere e proprie tasse occulte che incidono quasi del 60 per

cento sul costo della bolletta».

Federconsumatori aveva fatto notare ai parlamentari che occorre intervenire proprio su voci come le accise o l'Iva per diminuire i costi e «dare respiro alle famiglie riminesi in difficoltà». Come è andata, allora? «Non abbiamo ricevuto alcuna risposta - spiega Urbinati - anzi apprendiamo con estremo disappunto che nel Decreto Crescita è stata inserita una norma che scarica sulle bollette elettriche i costi del sal-

vataggio di Alitalia».

Non solo. «Sono rimaste inascoltate le richieste, avvalorate da migliaia di firme, in cui chiedevamo di ridurre gli oneri di sistema che fanno lievitare le bollette dell'energia a livelli inauditi. E ora scopriamo che il governo ha deciso di agire in tutt'altra direzione».

Federconsumatori rinnova quindi l'invito. «Visto l'interesse di moltissimi cittadini riminesi al problema costo bollette energia, chiediamo ai rappresentanti locali in parlamento se in base alle nostre richieste hanno effettuato verifiche o sono intervenuti così come da noi chiesto, anche al fine di non continuare a scaricare sulle famiglie i costi delle scelte politiche del governo e di intervenire ad una completa riforma degli oneri di sistema in bolletta, tesa ad eliminare voci obsolete e costi impropri».

DALLA PARTE DELLE FAMIGLIE

Posto il tema degli oneri di sistema, vere e proprie tasse occulte che incidono quasi del 60 per cento sul costo della bolletta



Sopra la leghista Elena Raffaelli e la grillina Giulia Sarti
Sotto Antonio Barboni di Forza Italia e Marco Croatti del M5S

Amir approva il bilancio: dividendo da 1,3 milioni agli azionisti pubblici

Per il periodo 2019-2022 sul territorio verranno realizzati interventi per quasi 9 milioni

RIMINI

Sfiora i 3 milioni l'utile con cui Amir chiude il bilancio 2018. «Un risultato straordinario, storico per certi versi», dato che la società si prepara a distribuire un «generoso dividendo ai propri azionisti pubblici, un traguardo senza precedenti»: oltre 1,3 milioni, circa il 46% dell'utile. A beneficiarne sarà soprattutto il Comune di Rimini, che attraverso Rimini Holding si vedrà riconoscere un milione; 110mila euro spetteranno a Santarcangelo, 58mila a Bellaria Igea Marina, 37mila a Verucchio e 28mila a Coriano.

L'assemblea dei soci riunita il 30 aprile ha inoltre confermato Alessandro Rapone amministratore unico della società che ha un capitale dal valore di 47,7 milioni e un patrimonio netto 51,4 milioni. Amir, sottolinea Rapone, «si conferma un'azienda sana, con un suo equilibrio economico-fi-



Nella foto l'amministratore unico Alessandro Rapone e il direttore Francesco Ermeti

LE POLTRONE AL VERTICE

L'assemblea dei soci ha confermato Alessandro Rapone amministratore unico della società che ha un capitale di 47,7 milioni

nanziario». Attenta «custode di un prezioso patrimonio pubblico, sta continuando a investire in maniera considerevole nella riqualificazione del servizio idrico integrato, mantenendo i conti in ordine». E con questo esercizio «riesce a distribuire risorse importanti, inaspettate, alle amministrazioni locali». Merito anche del rimborso fiscale di 1,7 milioni ottenuto

da Agenzia delle Entrate a fine 2018, «esito -spiega l'amministratore unico - della tenacia con cui l'azienda ha monitorato tutta l'annosa vicenda della cosiddetta moratoria fiscale». Il contenzioso risale al 2002 quando la Comunità europea dichiara illegittime le agevolazioni fiscali concesse dallo Stato nel periodo 1995-1998 per favorire la trasformazione in spa delle società municipalizzate. Amir si è trovata a saldare un conto di circa 11 milioni. «Con un aggravio di imposte e interessi superiore a quanto effettivamente dovuto, come riconosciuto dalla Commissione tributaria regionale che ha disposto il rimborso», sottolinea Rapone.

Durante l'assemblea dei soci, l'amministratore unico ha inoltre ricordato l'approvazione della convenzione che regolerà i rapporti tecnico-economici tra proprietà delle infrastrutture e futuro gestore del servizio, con investimenti per almeno di due milioni all'anno. Per il periodo 2019-2022 sul territorio riminese verranno realizzati interventi per quasi nove milioni: 6,1 milioni solo per il risanamento dell'area a Rimini nord che comprende i bacini a mare delle fosse Brancona e Viserbella. Nella zona tra ferrovia e linea di costa si procederà al completamento della separazione delle reti fognarie, insieme alla realizzazione di un impianto di sollevamento e di una condotta per l'invio dei reflui fino al depuratore di Santa Giustina.

Elezioni Sabato a Rimini arriva Calenda

RIMINI

Si scalda la campagna per le europee in Emilia-Romagna. Non c'è solo il tour di Matteo Salvini (atteso questa sera per parlare in piazza Saffi a Forlì alle 21): tra oggi e domenica, il weekend vede anche 17 diverse tappe di Carlo Calenda in regione. Domani il capolista Pd nella circoscrizione nord-est sarà nel modenese, tra Carpi, Formigine, Nonantola e Mirandola. Domani in programma ci sono due appuntamenti in piazza, a Ferrara e Modena, poi Argenta e Copparo. In serata il leader di Siamo Europei toccherà Castel san Pietro e poi Rimini (cena elettorale all'hotel Savoia alle 20,30): per prenotazioni 3921795417 o 0541381010.

Domenica Calenda si dedicherà di nuovo alla Romagna, tra Cervia, Bagnacavallo, Lugo, e Gambettola.

Ma la conclusione del tour, nella serata del 5 maggio, sarà tutta bolognese, con l'evento organizzato dai renziani della ex mozione Giachetti al Baraccano a cui parteciperanno anche Roberto Giachetti, Anna Asciani, Luciano Nobili e Isabella De Monte.